

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769226

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 23

RVER - Codice oggetto radice 0900769226

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo dell'Opera del Duomo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, sala 16
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2014OPAOA00769226_23
<b>INVD - Data</b>	2014
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIV prima metà
<b>PRDU - Data uscita</b>	1963 ante
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	biblioteca
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	capitolare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1963
<b>PRDU - Data uscita</b>	1986
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	miniatura
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>OGTP - Posizione</b>	carta 272r
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1340
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1349
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito pisano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	260
<b>MISL - Larghezza</b>	315
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lettera L in inchiostro rosa su fondo blu decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, grigio, blu. Perle d' oro. Sul margine sinistro del foglio fregio a fogliami con droleries e uccello.
	Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1993, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare dove rimase fino al 1986 anno in cui giunse al Museo dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella prima metà del XV secolo di ambito pisano. Nel catalogo della "Mostra d'arte sacra antica" del 1953 viene invece assegnato ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando "chiari rapporti con la grande pittura senese del tempo". Il Salmi (1954) riconosce la presenza all'interno del corale, di più arti sti, ri conoscendo un unico artista nell'esecutore delle carte 75r e 78r d i chiara derivazione pisana e precisamente dalle pitture del Camposanto. Di quest'ultima idea è anche la Dalli Regoli (1963) che individua in queste due carte due inserzioni di fogli decorati altrove e di epoca antecedente alla datazione del corale che ascrive all'ultimo quarto del XIV secolo. Per la studiosa infatti, le due carte sono databile alla metà del Trece unto e ricono sce nei fregi costituiti da un fitto susseguirsi di infiorescenze

**NSC - Notizie storico-critiche**

contenenti putti, animali, e varie figurazioni, e negli effetti iper decorativi e a simmetrici, strette analogie con le figure rappresentate nelle "Scene Anacoretiche" e nel "Trionfo della Morte" degli affreschi del Camposanto non escludendo la possibilità che il miniatore autore dei due fogli possa essere uno degli artisti che collaborarono al ciclo pittorico. La Dalli Regoli attribuisce ad un anonimo maestro, che chiamerà Maestro dei gradualis dell'Opera, la paternità delle miniature delle altre carte del corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un' officina di cultura fondamentalmente martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti nell'intimità della raffigurazione di alcune scene come nella "Natività di Maria" (lettera S, c. 54v.), anche se nelle miniature del corale le figure sono impostate in modo estremamente semplice e modesto, prediligendo la quantità alla qualità. Dilatando infatti le immagini rispetto alla notazione musicale e al testo scritto vengono spesso sacrificati la cura dei particolari a vantaggio dell'effetto di insieme che risulterà estremamente accattivante grazie all'ausilio di colori caldi e brillanti esaltati dal largo uso dell'oro presente anche sotto forma di pastiglie sparse fra i ricchi fogliami.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Cattedrale di S. Maria Assunta

**CDGI - Indirizzo**

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

71195

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Papini R.

**BIBD - Anno di edizione**

1912

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 192

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Dalli Regoli G.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 90

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

**CMPN - Nome compilatore**

Innocenti A.

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

**CMPN - Nome compilatore**

Salis, Rita (raffinamento dati\_2022)

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 90.